

Flash Azioni
Notizie sui mercati

I mercati azionari sembrano aver beneficiato per poco dell'effetto delle dichiarazioni del presidente della Fed, Powell, e sono tornati a essere condizionati dall'aumento dei tassi. Situazione che si conferma come il motivo predominante per ampliare le prese di profitto da parte degli investitori soprattutto per quanto riguarda il comparto Tecnologico. In tal modo, l'indice Nasdaq ha registrato ieri una delle peggiori sedute delle ultime settimane in un contesto in cui è aumentata la volatilità di mercato; l'indice Vix si è riportato, infatti, sui livelli di inizio mese, superando anche la media mobile a 200 giorni. I decisi ribassi hanno interessato anche i mercati asiatici nella mattinata e stanno condizionando l'apertura dei listini europei.

Notizie societarie

ATLANTIA: oggi il CdA valuterà se accettare o meno offerta per ASPI	2
ENEL: accordo di jv in india ed emissione bond ibridi	2
FINCANTIERI: risultati 2020 superiori alle attese	2
TELECOM ITALIA: Sky reagisce all'accordo Tim-DAZN	2
BASF: confermati i preliminari; outlook relativo ai margini debole per il 2021	3
BAYER: trimestrale in calo e sotto le attese ma outlook 2021 migliore delle stime	3
SUEZ: il 2020 chiude in perdita, ma il secondo semestre è in ripresa, outlook 2021 rivisto al rialzo	3
AT&T: scorporate le attività della Tv a pagamento con la creazione di una nuova società	4
TWITTER: nuovi target di crescita entro il 2023	4

26 febbraio 2021 - 10:01 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

26 febbraio 2021 - 10:05 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Deutsche Telekom, Engie

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	411	-0,25	3,34
FTSE MIB	23.064	-0,15	3,74
FTSE 100	6.652	-0,11	2,96
Xetra DAX	13.879	-0,69	1,17
CAC 40	5.784	-0,24	4,19
Ibex 35	8.318	0,58	3,02
Dow Jones	31.402	-1,75	2,60
Nasdaq	13.119	-3,52	1,79
Nikkei 225	28.966	-3,99	5,55

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia – FTSE ALL SHARE

ATLANTIA: oggi il CdA valuterà se accettare o meno offerta per ASPI

La società valuterà oggi l'offerta presentata dal consorzio guidato da CDP per Autostrade per l'Italia che, secondo fondi di stampa (Reuters, Il Sole 24 Ore, Repubblica) valorizzerebbe ASPI intorno a 9,1 mld di euro. Insieme all'offerta sarebbe stata presentata una richiesta ad Atlantia di garantire per eventuali danni indiretti derivanti dal crollo del ponte Morandi fino a un importo intorno ai 700 milioni di euro. Secondo Repubblica l'offerta di CDP prevedrebbe fino a 1,5 miliardi di possibili indennizzi per rischi legali, non solo legati alla vicenda del ponte di Genova.

ENEL: accordo di jv in India ed emissione bond ibridi

La società ha deciso di costituire una joint venture con la società indiana Sterling and Wilson per entrare nel mercato indiano della mobilità elettrica. Lo ha dichiarato Francesco Venturini, AD della controllata Enel X. L'accordo ha lo scopo di distribuire infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici in tutto il Paese. L'India è già un ottimo mercato per i veicoli elettrici ed è avviata verso una crescita molto rapida, ha dichiarato il manager. Inoltre Enel ha deliberato l'emissione di uno o più prestiti obbligazionari non convertibili subordinati ibridi, per un importo massimo di 3 miliardi di euro entro fine 2021.

FINCANTIERI: risultati 2020 superiori alle attese

La società ha chiuso il 2020 con ricavi pari a 7,2 mld di euro in flessione dell'11% a /a, un EBITDA di 314 milioni in contrazione del 5,5% a/a e con una marginalità del 6,1%. Il risultato netto è stato negativo per 245 mld di euro mentre l'indebitamento finanziario netto a fine 2020 era pari a 1 mld di euro, in miglioramento rispetto ai primi 9 mesi, riflettendo l'evoluzione tipica del capitale circolante della costruzione di navi da crociera. Fincantieri prevede di chiudere il 2021 con ricavi in crescita del 25-30%, di migliorare la marginalità e di tornare in utile dopo un 2020 penalizzato fortemente dalla pandemia. Il carico di lavoro complessivo per Fincantieri è pari a 116 navi, con consegne fino al 2029, mentre gli ordini acquisiti valgono 4,5 miliardi per 18 unità, di cui 5 militari e 2 per operazioni in campi eolici marini. La società ha annunciato che oggi firmerà un contratto per la costruzione di 2 sottomarini di nuova generazione per la Marina Militare italiana del valore complessivo di 1,35 miliardi, con l'opzione per ulteriori 2 unità.

TELECOM ITALIA: Sky reagisce all'accordo Tim-DAZN

Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 ore, Bloomberg) in una lettera alla Lega Calcio, Sky ha chiesto di verificare che un accordo tra Telecom Italia e DAZN Group, sui diritti audiovisivi per le stagioni 2021-24 della Serie A, non sia lesivo della libera concorrenza in considerazione della posizione dominante di TIM nel mercato della banda larga di rete fissa.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Tenaris	8,74	13,74	7,86	5,40
Diasorin	164,10	3,73	0,25	0,19
Assicurazioni Generali	15,84	1,73	3,70	5,08
Saipem	2,39	-9,28	23,58	14,96
Telecom Italia	0,40	-2,84	215,75	116,47
Cnh Industrial	12,26	-2,47	4,46	3,90

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro - Euro Stoxx e UK

BASF: confermati i preliminari; outlook relativo ai margini debole per il 2021

Il Gruppo ha confermato i risultati finanziari preliminari relativi a vendite, utili ante interessi e tasse ed EBIT rettificato. In particolare nel 4° trimestre i ricavi sono saliti a 15,9 mld di euro dai 14,7 dell'anno prima e un utile netto pari a 1,06 mld di euro, rispetto a un profitto di 150 mln di euro dell'anno precedente. Il dividendo proposto è stato pari a 3,3 euro per azione equivalente a quello dello scorso anno. La società ha confermato i dati preliminari e ha fornito l'*outlook* per l'anno in corso che indica un Ebit rettificato da 4,1 a 5 mld di euro, rispetto a una stima di consenso di 4,86 mld e ricavi tra 61 e 64 mld di euro, rispetto ai 59,1 del 2019 e a una stima di consenso pari a 61,6 mld.

BAYER: trimestrale in calo e sotto le attese ma outlook 2021 migliore delle stime

Bayer ha archiviato il 4° trimestre con risultati in calo e inferiori alle attese; in particolare, i ricavi sono calati su base annua del 7% a 10 mld di euro contro i 10,12 mld indicati dal consenso. L'EBITDA rettificato è invece calato del 3,4% rispetto al dato dell'analogo periodo 2019, a 2,39 mld di euro; il risultato ha disatteso le stime degli analisti che indicavano un valore pari a 2,49 mld di euro. A livello delle singole divisioni, Bayer ha registrato un incremento dell'EBITDA relativo alle attività farmaceutiche del 9,9% a 1,54 mld di euro, superando in questo caso 1,51 mld indicati dagli analisti. Di contro, sia il risultato operativo del segmento Consumer Health che quello della chimica per l'agricoltura hanno registrato una contrazione su base annua rispettivamente pari a -14% (258 mln di euro) e -30% (594 mln di euro); in entrambi i casi si tratta anche di valori inferiori al consenso (301,4 mln e 707,1 mln di euro). L'utile netto per azione si è però attestato a 1,32 euro contro 1,255 stimati dal mercato. Bayer ha però rilasciato un outlook incoraggiante per il 2021, stimando ricavi e EBITDA superiori alle attese di consenso: nel primo caso, il dato dovrebbe attestarsi tra 42 e 43 mld di euro (Vs 41,61 mld del consenso), mentre il secondo tra 11,2 e 11,5 mld di euro (Vs 10,94 mld del consenso). Sul fronte delle cause legali, Bayer ha dichiarato di attendersi una sentenza del giudice statunitense entro fine marzo relativa alla nuova proposta presentata a inizio febbraio riguardante un patteggiamento da 2 mld di dollari per risolvere eventuali futuri contenziosi legati all'erbicida Roundup.

SUEZ: il 2020 chiude in perdita, ma il secondo semestre è in ripresa, outlook 2021 rivisto al rialzo

Il Gruppo ha chiuso il 2020 con una perdita netta pari a 228 mln di euro, riducendo della metà quella del 1° semestre grazie alla ripresa registrata nella seconda metà dell'anno. Il dato si confronta con un utile pari a 352 mln di euro del 2019. Il CdA ha proposto un dividendo pari a 0,65 euro, in aumento sul 2019 e ha deciso in modo unanime che non ci sono le condizioni per accogliere favorevolmente il progetto di Opa di Veolia. Il gruppo ha anche rivisto al rialzo alcuni target finanziari per il 2021, dopo un semestre migliore delle attese.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Nokia	3,44	4,63	28,45	48,27
Axa	21,15	4,16	7,00	5,76
Société Générale	20,92	2,65	5,25	4,91
Bayer	51,59	-6,39	3,98	3,46
Anheuser-Busch Inbev	49,90	-6,19	2,12	1,60
Linde	203,70	-3,96	0,93	0,86

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones

AT&T: scorporate le attività della Tv a pagamento con la creazione di una nuova società

Il gruppo delle telecomunicazioni statunitense ha deciso di scorporare le attività legate a DirecTV e a tutte quelle della Tv a pagamento (AT&T TV e U-Verse) per creare una nuova società in joint venture con il fondo di investimento TPG capital. Il capitale della nuova realtà sarà detenuto per il 70% da AT&T e per il restante 30% da TPG e verrà valutata complessivamente 16,25 mld di dollari, compresa la posizione debitoria. Nell'ambito dell'accordo, AT&T riceverà circa 7,6 mld di dollari in contanti, trasferendo circa 5,8 mld di debiti nella nuova realtà; un valore però al di sotto di quanto pagato nel 2016 dalla stessa AT&T per rilevare DirecTV (circa 49 mld di dollari).

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
3M	178,76	0,64	0,73	0,83
Pfizer	33,82	0,21	8,13	7,96
Johnson & Johnson	162,76	0,10	2,10	2,28
Boeing	216,45	-5,62	3,07	1,96
Raytheon Technologies	73,32	-5,60	2,12	2,06
Intel	60,40	-4,42	9,27	11,96

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Nasdaq

TWITTER: nuovi target di crescita entro il 2023

Il social network statunitense ha indicato nuovi obiettivi per i prossimi anni, stimando un raddoppio dei ricavi nel 2023, con il valore che dovrebbe attestarsi ad almeno 7,5 mld di dollari. A sostenere tale target dovrebbe intervenire anche l'aumento del numero degli utenti giornalieri attivi che è stimato raggiungere almeno 315 milioni di unità, rispetto ai 192 milioni registrati nel 4° trimestre 2020.

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Citrix Systems	138,86	1,36	0,55	0,57
T-Mobile Us	120,89	1,26	2,28	1,69
Cisco Systems	45,52	-0,48	7,17	6,93
Netapp	61,21	-14,48	1,18	0,88
Ansys	338,46	-12,17	0,26	0,18
Lam Research	547,65	-8,25	0,68	0,59

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Riso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Elisabetta Ciarini